



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/71 DEL 30.9.2010

Oggetto: L.R. n. 19/2006, art. 31. Variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in Comune di Escolca.

Il Presidente, con nota n. 4832 del 16.9.2010, richiama preliminarmente i contenuti delle deliberazioni n. 2 del 26.4.2007 e n. 3 del 14.7.2010 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con le quali, nella prima, sono state recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I., nella seconda è stato deliberato:

- di adottare, in via definitiva, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006, in conformità all'art. 37, comma 3, lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Escolca, riguardante un ambito del proprio territorio comunale in località Genniau e sul quale è ubicato il P.I.P. di Escolca, in seguito a studio di maggior dettaglio, comprensivo anche dell'adattamento cartografico alla scala del PUC, ai sensi dell'art.4 comma 5 delle N.A. del PAI, delle altre aree del territorio comunale perimetrare dal PAI. Il citato studio, denominato "Adeguamento cartografico e delle norme di attuazione degli strumenti urbanistici al PAI ai sensi degli artt. 4 comma 5 e 37 commi 2 e 3 del PAI" è costituito dai seguenti elaborati:

n	elaborato	Descrizione
1	Allegato 1	Relazione generale
2	Allegato 2	Relazione geologica
3	Allegato 2a	Pesi delle classi litologiche
4	Allegato 3	Norme di Attuazione
5	Allegato 4a	Scheda di Intervento
TAVOLE		
6	Tavola 1	Inquadramento topografico aree a rischio frana - Scala 1:25.000
7	Tavola 2	Inquadramento topografico aree a rischio frana - Scala 1:10.000
8	Tavola 3	Carta degli elementi a rischio attuale - Scala 1:10.000
9	Tavola 3a	Carta degli elementi a rischio a seguito dello studio di dettaglio - Scala 1:10.000
10	Tavola 4	Carta delle aree a rischio di frana (Previsione attuale del P.A.I.) - Scala 1:10.000
11	Tavola 5	Carta delle aree della pericolosità di frana (Previsione attuale del P.A.I.) - Scala 1:10.000
12	Tavola 6	Carta geolitologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
13	Tavola 7	Carta geopedologica - Scala 1:10.000
14	Tavola 8	Carta geomorfologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
15	Tavola 9	Carta idrogeologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
16	Tavola 10	Carta dell'uso reale del suolo - Scala 1:10.000 – 1:2.000
17	Tavola 11	Carta delle acclività - Scala 1:10.000 – 1:2.000



18	Tavola 12	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti - Scala 1:10.000 – 1:2.000
19	Tavola 13	Carta della pericolosità di frana (Variante a seguito dello studio di maggior dettaglio) - Scala 1:10.000 – 1:2.000
20	Tavola 13a	Correlazione carta della pericolosità di frana area di studio con area circostante - Scala 1:10.000
21	Tavola 14	Elaborati cartografici
22	Tavola 15	Inquadramento indagini geognostiche eseguite Scala 1:10.000
23	Tavola 16	Carta delle aree a rischio di frana (Variante a seguito dello studio di maggior dettaglio) - Scala 1:10.000 – 1:2.000
24	Tavola 16a	Correlazione delle aree a rischio di frana area di studio con area circostante - Scala 1:10.000
25	Tavola 17	Rischio frana centro abitato - Scala 1:2.000
26	Tavola 18	Pericolosità per frana centro abitato - Scala 1:2.000
27	Tavola 19	Carta rischio di piena centro abitato - Scala 1:2.000
28	Tavola 20	Carta aree inondabili centro abitato – Scala 1:2.000
29		Integrazioni - Perizia geologica e geotecnica

Il Presidente traccia quindi l'iter procedurale fino ad ora compiuto, relativo alla variante al P.A.I. richiesta dall'Amministrazione Comunale di Escolca, che ha avuto inizio con la nota n. 1443 del 11.6.2008 presentata all'Autorità Idraulica competente per territorio, Servizio del Genio Civile di Cagliari, con la quale si chiedeva, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la ridefinizione dei livelli di pericolosità e rischio di frana riguardante un ambito del proprio territorio comunale in località Genniau e sul quale è ubicato il P.I.P. di Escolca.

Il Presidente prosegue riferendo che l'Autorità idraulica, con propria determinazione n. 19484/1309 del 14.5.2009 esprimeva parere favorevole alla suddetta proposta di variante, la quale veniva adottata in via preliminare con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 13.4.2010. Successivamente, in data 18.6.2010, veniva indetta la conferenza programmatica alla quale venivano invitate tutte le amministrazioni competenti, nel corso della quale non emergevano obiezioni sulla proposta di variante che pertanto veniva adottata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con deliberazione n. 3 del 14.7.2010.

Tutto ciò premesso, in considerazione degli esiti positivi degli iter procedurali finora svolti, il Presidente propone alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006, di approvare la variante al P.A.I. del Comune di Escolca riguardante un ambito del proprio territorio comunale in località Genniau e sul quale è ubicato il P.I.P. del Comune di Escolca, in conformità all'art. 37, comma 3, lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., così come proposta dal comune di Escolca e rappresentata negli elaborati tecnici suddetti.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, constatato che il Direttore generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

**DELIBERA**

di approvare, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006, la variante al P.A.I., in conformità all'art. 37, comma 3, lett. b, delle Norme di Attuazione del P.A.I., la proposta di variante presentata dal Comune di Escolca, riguardante un ambito del proprio territorio comunale in località Genniau e sul quale è ubicato il P.I.P. di Escolca, in seguito a studio di maggior dettaglio, comprensivo anche dell'adattamento cartografico alla scala del PUC, ai sensi dell'art.4 comma 5 delle N.A. del PAI, delle altre aree del territorio comunale perimetrare dal PAI, così come proposta dal Comune di Escolca e definita negli elaborati tecnici di seguito elencati:

n	elaborato	Descrizione
1	Allegato 1	Relazione generale
2	Allegato 2	Relazione geologica
3	Allegato 2a	Pesi delle classi litologiche
4	Allegato 3	Norme di Attuazione
5	Allegato 4a	Scheda di Intervento
TAVOLE		
6	Tavola 1	Inquadramento topografico aree a rischio frana - Scala 1:25.000
7	Tavola 2	Inquadramento topografico aree a rischio frana - Scala 1:10.000
8	Tavola 3	Carta degli elementi a rischio attuale - Scala 1:10.000
9	Tavola 3a	Carta degli elementi a rischio a seguito dello studio di dettaglio - Scala 1:10.000
10	Tavola 4	Carta delle aree a rischio di frana (Previsione attuale del P.A.I.) - Scala 1:10.000
11	Tavola 5	Carta delle aree della pericolosità di frana (Previsione attuale del P.A.I.) - Scala 1:10.000
12	Tavola 6	Carta geolitologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
13	Tavola 7	Carta geopedologica - Scala 1:10.000
14	Tavola 8	Carta geomorfologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
15	Tavola 9	Carta idrogeologica - Scala 1:10.000 – 1:2.000
16	Tavola 10	Carta dell'uso reale del suolo - Scala 1:10.000 – 1:2.000
17	Tavola 11	Carta delle acclività - Scala 1:10.000 – 1:2.000
18	Tavola 12	Carta dell'instabilità potenziale dei versanti - Scala 1:10.000 – 1:2.000
19	Tavola 13	Carta della pericolosità di frana (Variante a seguito dello studio di maggior dettaglio) - Scala 1:10.000 – 1:2.000
20	Tavola 13a	Correlazione carta della pericolosità di frana area di studio con area circostante - Scala 1:10.000
21	Tavola 14	Elaborati cartografici
22	Tavola 15	Inquadramento indagini geognostiche eseguite Scala 1:10.000
23	Tavola 16	Carta delle aree a rischio di frana (Variante a seguito dello studio di maggior dettaglio) - Scala 1:10.000 – 1:2.000
24	Tavola 16a	Correlazione delle aree a rischio di frana area di studio con area circostante - Scala 1:10.000
25	Tavola 17	Rischio frana centro abitato - Scala 1:2.000
26	Tavola 18	Pericolosità per frana centro abitato - Scala 1:2.000
27	Tavola 19	Carta rischio di piena centro abitato - Scala 1:2.000
28	Tavola 20	Carta aree inondabili centro abitato – Scala 1:2.000
29		Integrazioni - Perizia geologica e geotecnica

Copia completa degli elaborati relativi alla variante al PAI citata sono depositati presso la Presidenza - Direzione generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna –



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/71

DEL 30.9.2010

Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvione, Viale Trento, n. 69 – 9° piano della Torre, Cagliari.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel B.U.R.A.S. e diventerà esecutiva dalla pubblicazione, sempre sul B.U.R.A.S., del Decreto del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 19/2006.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

p. Il Presidente

Gabriele Asunis